

Unicredit, tassi usurari in 8 a processo

Pina Ferro

Applicati tassi di interesse superiori a quelli della soglia. Con questa accusa il Gup del tribunale di Salerno accogliendo la richiesta del pubblico ministero Francesco Rotondo ha rinviato a giudizio il presidente della Unicredit Corporate Banking ed i direttori della filiale della Salerno che si sono succeduti negli anni dal 2007 al 2014. Dell'accusa dovranno rispondere: Mario Fertoni (presidente Unicredit), Andrea Fasoli, Dieter Rampl, Giuseppe Vita, Roberto Fiorini, Francesco Vita, Alfonso Mangino, Carlo Caruso. A ricorrere alla magistratura era stata la Itc Ceramiche attraverso il legale rappresentante Sante Belladonna, difeso da Franco Dente. L'azienda aveva aperto un conto corrente ordinario presso l'istituto di credito. Il conto ovviamente serviva all'azienda per l'attività quotidiana della stessa e prevedeva un margine di scoperto. Dai calcoli effettuati è stato stabilito che nell'arco di anni presi in considerazione l'istituto di credito, filiale di Salerno, avrebbe incassato dalla itc Ceramiche 152.949,73 in ragione dell'applicazione degli interessi che superavano di non poco quelli previsti. Quando il legale rappresentante si è reso conto dell'applicazione di tassi a suo parere usurari si è rivolto alla magistratura presentando i conti e i relativi tassi di interesse che gli erano stati applicati. Avviate le indagini, il pubblico ministero ha dato incarico a propri consulenti di chiarire alcuni aspetti circa i tassi applicati. La consulenza della Procura ha attestato che la percentuale applicata era superiore alla soglia prevista. Il prossimo novembre gli otto imputati compariranno dinanzi ai giudici del Tribunale di Salerno.